

Martedì, 14 Giugno 2016 13:00

Ricercatori Univaq e GSSI insieme nel board CTA per studiare i misteri dell'universo

di Redazione

I ricercatori del Dipartimento di Scienze fisiche e chimiche e gli studenti del Gran Sasso Science Institute entrano ufficialmente nella collaborazione scientifica CTA per contribuire alla costruzione di un Osservatorio per l'esplorazione dell'Universo con la rilevazione di sorgenti di fotoni di altissima energia.

Durante il meeting della collaborazione **CTA** (Cherenkov Telescope Array, <https://portal.cta-observatory.org>) che si è tenuto dal 15 al 20 Maggio a Kashiwa-no-ha in **Giappone**, il Collaboration Board di CTA ha approvato l'ingresso, come membro effettivo, del **Gruppo di ricerca costituito da ricercatori del Dipartimento di Scienze Fisiche e Chimiche dell'Università dell'Aquila (DSFC-UNIVAQ), e del Gran Sasso Science Institute (GSSI), con il supporto dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (Infn).**



I ricercatori coinvolti sono: **Vincenzo Rizi** (responsabile locale), **Sergio Petrera** e **Marco Iarlori** del Dipartimento di Scienze Fisiche e Chimiche dell'Università dell'Aquila, e **Roberto Aloisio**, **Lucia Ambrogi**, **Carmelo Evoli**, **Giovanni Morlino** del Gran Sasso Science Institute (GSSI).

Il contributo dei ricercatori aquilani è relativo alla parte di monitoraggio atmosferico con strumentazione avanzata, alla modellizzazione delle emissioni di fotoni di altissima energia da sorgenti cosmologiche, ed all'analisi fenomenologica per l'interpretazione fisica dei flussi fotonici osservabili.

Nel prossimo anno, l'Osservatorio CTA comincerà ad essere operativo in alcune sue parti, nel sito Nord presso l'Istituto de Astrofisica de Canarias (IAC), a "Roque de los Muchachos Observatory" in "La Palma" (Isole Canarie), Spagna, e nel sito Sud presso "European Southern Observatory (ESO)" a Paranal, in Cile.

I risultati scientifici (attesi) dell'osservatorio CTA potranno, potenzialmente, avere importanti ripercussioni in Astronomia, Astrofisica e Fisica fondamentale, includendo lo studio dell'origine dei Raggi Cosmici, della natura di oggetti cosmologici come i Buchi Neri, e della Materia Oscura.